

OSARE LA PACE

Non c'è alcuna giustificazione ai massacri perpetrati in molte parti del mondo, non esistono guerre giuste.

La Pace si costruisce quotidianamente, in via preliminare disarmando i cuori di ognuno di noi, accogliendo e rispettando l'altro, e depurando il rapporto fra le diverse comunità dai fondamentalismi e dalle strumentalizzazioni politiche, economiche e militari.

Evento a sostegno della Pace

20 gennaio 2024 - piazza Matteotti
Cernusco sul Naviglio

PROGRAMMA:

Ore 15.30: inizio evento

- apertura spazio per i bambini per costruire il grande puzzle della Pace
- esposizione di tavole illustrate sulla Pace

Ore 16.45: apertura della grande bandiera della Pace

Ore 17.00: presso sala incontri Centro Cardinal Colombo, incontro con Agostino Burberi, presidente della Fondazione Don Milani sul tema "Per una pedagogia della Pace"

Ore 18.15: "brindisi per la Pace" - a cura degli Amici del Tempo Libero

Ore 19.00: chiusura evento

ORGANIZZANO E/O SOSTENGONO L'INIZIATIVA:

AC - AZIONE CATTOLICA - ACLI - AGESCI - AMICI DEL TEMPO LIBERO - ANPI - ASS. VITAWORLD E VITAUKR
CAG - LABIRINTO - CERNUSCO IN COMUNE - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE
CONSULTA DELLA CULTURA - CNGEI - GIANNI BALLERIO ETS - RADIO CERNUSCO STEREO

“La pace senza giustizia non fa che produrre altre guerre. C’è un legame indissolubile fra diritti umani, giustizia sociale e pace, il cui fondamento consiste nel riconoscere pari dignità a tutti i membri della famiglia umana”.

Giuseppe De Marzo
(Economista e scrittore)

“La condizione prima di una vera cultura della pace: l’abolizione della categoria del *nemico*”.

Ernesto Balducci
(Padre scolopio,
intellettuale, uomo di pace)

“Quando viene un pensiero di guerra, opponetegli un più forte pensiero di pace. Un pensiero d’odio dev’essere distrutto da un più potente pensiero d’amore”.

‘Abdu’l-Bahá (Messaggero di pace del primo '900)

“Il crimine maggiore di ogni essere umano e di ogni nazione, il più imperdonabile, è starcene seduti e non fare niente”.

Jón Kalman Stefánsson (Scrittore)

“Tutti parlano di pace ma nessuno educa alla pace. A questo mondo, si educa per la competizione, e la competizione è l’inizio di ogni guerra. Quando si educerà per la cooperazione e per offrirci l’un l’altro solidarietà, quel giorno si starà educando per la pace”.

Maria Montessori (Pedagogista)